

**PROGETTO DI VOLONTARIATO CIVICO “SINIS SENTINELS”**

**Regolamento operativo**

## **SOMMARIO**

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

Art. 2 – Aspetti generali

Art. 3 – Coordinamento operativo

Art. 4 – personale volontario e associazioni

Art. 5 - Espletamento del servizio

Art. 6 – Servizio a mare

Art. 7 – Servizio a terra

Art. 8 – Comunicazioni sui social. Relazioni con i media

Art. 9 – Disposizioni transitorie e finali

## **ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di esecuzione del progetto di volontariato civico SINIS SENTINELS.

## **ART. 2 – ASPETTI GENERALI**

1. Il servizio è svolto esclusivamente da personale volontario non professionista a titolo gratuito, nei limiti regolamentati dalla legge in merito al terzo settore.

2. L'ingaggio e l'impiego dei cittadini volontari è regolamentato dal Regolamento di adesione del progetto e, per quanto non ivi espressamente previsto, dalle vigenti leggi in materia. Per la partecipazione al progetto è richiesta una disponibilità minima di 10 giornate anche non consecutive nel periodo compreso tra il 1° luglio e il 15 settembre, compatibilmente con le misure per il contenimento dell'emergenza da COVID-19.

3. Il progetto SINIS SENTINELS include attività a mare ed attività a terra, come a seguire:

a) Il servizio a mare prevede la presenza di personale volontario imbarcato che realizzerà itinerari all'interno dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre", allo scopo di sensibilizzare e informare i fruitori della stessa che utilizzano unità nautiche circa i comportamenti virtuosi e gli atteggiamenti da evitare per preservare il patrimonio naturalistico. Se in possesso delle precettive abilitazioni, i volontari potranno inoltre garantire un presidio di primo soccorso e di sicurezza in mare, in coordinamento con le autorità preposte.

b) Il servizio a terra prevede la presenza di personale volontario sulle spiagge dell'Area Marina Protetta "Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre", allo scopo di sensibilizzare e informare i frequentatori delle stesse circa i comportamenti virtuosi e gli atteggiamenti da evitare per la prevenzione delle infezioni da COVID.19, preservare il patrimonio naturalistico, con speciale attenzione alla tutela delle sabbie di quarzo e al rispetto delle ordinanze vigenti (sosta, fumo, cani, etc). Se in possesso delle precettive abilitazioni i volontari potranno inoltre garantire un presidio di primo soccorso, in coordinamento con le autorità preposte.

4. Saranno messi a disposizione dei volontari e/o delle associazioni alcuni benefit a supporto del servizio:

a) Ormeggio gratuito presso l'area ormeggio di Mare Morto per i natanti messi a disposizione dalle associazioni, limitatamente alla durata della partecipazione e fino ad esaurimento dei 10 posti disponibili.

b) Pass auto per il parcheggio nel litorale al costo previsto per i residenti nel Comune di Cabras.

c) Polo o maglia quale divisa distintiva e maglia Junior per i minori in affiancamento.

d) Pasto al sacco per chi realizza il proprio turno tra le 12:00 e le 15:00.

e) Borraccia personalizzata AMP.

I "benefit" potranno essere revocati in ogni momento e senza preavviso dal Responsabile del Coordinamento in caso di violazioni al presente regolamento e/o a qualsiasi norma di applicazione da parte di volontari e/o associazioni partecipanti.

Alla revoca del benefit il volontario o l'associazione dovranno rendere pass auto, divise, e nel caso, liberare l'ormeggio.

5. Le comunicazioni tra i componenti del Coordinamento operativo e i volontari potranno avvenire in modalità elettronica secondo le istruzioni che saranno impartite dal Responsabile del Coordinamento.

### **ART. 3 COORDINAMENTO OPERATIVO**

1. Il servizio operativo sarà così organizzato piramidalmente.
  - a) COORDINAMENTO OPERATIVO - Composto da un Responsabile del Coordinamento e coadiuvato da un referente dell'AMP ed un referente dell'IAS-CNR. Il Coordinamento Operativo si rapporta con le istituzioni, dispone e gestisce il servizio. Partecipa nella selezione dei volontari, verifica costantemente la funzionalità del servizio, supervisiona la logistica dei mezzi, la distribuzione del vitto e degli altri benefit ai volontari. Da direttive ai coordinatori sia a mare che a terra.
  - b) COORDINATORE A MARE - nominato dal Responsabile del Coordinamento, gestisce i capi squadra, compila il calendario, gestisce i turni, le squadre e gli itinerari. Organizza la logistica dei mezzi nautici e delle attrezzature.
  - c) COORDINATORE A TERRA - nominato dal Responsabile del Coordinamento, gestisce i capi servizio, compila il calendario, gestisce i turni e le squadre.
  - d) CAPI SQUADRA - personale volontario nominato dal Responsabile del Coordinamento in base ad abilità ed abilitazioni, con il compito di gestire la squadra e relazionarsi con i coordinatori di settore e redigere il verbale di servizio.
2. La sala operativa troverà sede presso gli uffici dell'Area Marina Protetta.
3. Il Coordinatore di settore darà quotidianamente ai capi squadra in servizio un "RUOLINO DI SERVIZIO" dove saranno indicate le zone da presidiare, eventuali mansioni specifiche ed orari operativi di ogni squadra.
4. Ogni Capo squadra a fine turno dovrà compilare un modulo "verbale giornaliero di servizio" e consegnarlo al coordinatore di settore anche per via telematica.

### **ART. 4 – PERSONALE VOLONTARIO E ASSOCIAZIONI**

1. I volontari impiegati dovranno essere in possesso dei requisiti minimi indicati nel regolamento di adesione al progetto e dovranno superare con profitto la prova di valutazione delle conoscenze acquisiti attraverso la formazione obbligatoria previa all'inizio delle attività.
2. I volontari che intendano prestare servizio in mare devono obbligatoriamente essere iscritti ad un'associazione con la finalità di soccorso a mare e/o iscritta presso la Protezione Civile categoria mare.
3. La disponibilità minima richiesta a ciascun volontario per la partecipazione al progetto, è di 10 giornate anche non consecutive, che saranno realizzate tra il 1° luglio e il 15 settembre 2020. Il numero minimo di ore di disponibilità per ogni giornata sarà stabilito dal Responsabile del Coordinamento in relazione alle esigenze individuali e alle esigenze operative del progetto.
4. Potranno partecipare ai servizi le "SENTINELLE JUNIOR", di età inferiore a 18 anni e superiore a 10 anni, qualora siano membri di un'associazione di volontariato e agiscano sotto la tutela di un volontario con specifica e nominale autorizzazione del genitore/tutore.
5. Le sentinelle junior non potranno essere in numero maggiore dei volontari maggiorenni per ogni squadra.
6. Al progetto potranno aderire più associazioni purché di volontariato e saranno coordinate tra loro dal Coordinamento Operativo.
7. Ogni associazione deve essere dotata di specifica copertura assicurazione contro gli infortuni e per la Responsabilità civile ed assicurare ogni volontario aderente alla stessa.

8. Ogni associazione che aderisce al progetto è garante e responsabile dei propri volontari.

#### **ART. 5 - ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

1. Il servizio si svolgerà tra il 1° luglio 2020 e il 15 settembre 2020, compatibilmente con le misure di contenimento dell'emergenza da COVID-19. Il calendario dei turni verrà elaborato con l'obiettivo di garantire un presidio in tutti i fine settimana (sabato e domenica), ed un presidio giornaliero minimo compreso tra il 10 e il 20 agosto, distribuendo le squadre di volontari nelle seguenti zone (in ordine di priorità):

Attività a mare (un equipaggio per località):

1. Isola di Mal di Ventre;
2. Tratto di mare tra Mare Morto e Funtana Meiga/Turr'e Seu;
3. Tratto di mare tra Mari Ermi/Su Portu 'e s'uedda e Maimoni;

Attività a terra:

1. Spiaggia di Is Arutas;
2. Spiaggia di Mari Ermi;
3. Spiaggia di Maimoni;
4. Spiaggia di S'Archeddu e Sa Canna;
5. Spiaggia di San Giovanni di Sinis.

Una volta assicurata la copertura minima di tutte le località di cui sopra per le date individuate, si procederà a individuare altre date e turni seguendo lo stesso ordine di priorità.

2. Il servizio dovrà essere garantito per almeno 8 ore giornaliere, suddivisibili anche in più turni di squadre differenti. Si potrà prestare servizio solo dall'alba al tramonto, è tassativamente vietato il servizio notturno.
3. Durante i servizi sarà possibile realizzare una pausa di 15 minuti ogni tre ore di servizio. Tra le 12:00 e le 15:00 si potrà realizzare una pausa di un'ora per il pranzo. Durante la pausa i volontari dovranno comunque mantenere un comportamento corretto e, nella misura del possibile, appartarsi da zone affollate. I distintivi del servizio, se possibile, devono essere temporaneamente rimossi. Durante le pause è permessa la balneazione per non più di 5 minuti, al solo scopo di rinfrescarsi. Non è permesso praticare giochi o attività che possano recare disturbo ai fruitori dell'AMP.
4. Durante il servizio non è permesso l'utilizzo degli smartphones se non per usi connessi al servizio stesso (fotografie e/o segnalazioni o comunicazioni con il Coordinamento).
5. Durante il servizio non è permesso fumare.
6. I volontari che partecipano alle varie iniziative, sia a titolo individuale sia quali membri di associazioni, sono coordinati e seguiti nell'esecuzione delle attività dal Coordinamento operativo appositamente individuato, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica o disciplinare. I rapporti tra i volontari e il Comune di Cabras hanno l'obiettivo di creare le condizioni per la libera e spontanea prestazione di attività, integrando la sfera di azione del Comune in ambiti e materie non riconducibili alla competenza istituzionale propria dell'Ente.
7. Durante l'espletamento delle attività i volontari devono tenere un comportamento corretto ed irreprensibile verso i cittadini ed i dipendenti comunali, gli amministratori e le forze dell'Ordine; devono

rispettare scrupolosamente le modalità operative stabilite ed in particolare, la puntualità in relazione all'attività assegnata. I volontari sono tenuti alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui sono ammessi.

8. Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, i volontari fossero testimoni di possibili violazioni alle norme ambientali e delle ordinanze vigenti dovranno comunicare tempestivamente al proprio capo squadra e/o al Coordinatore di settore, secondo le modalità e i protocolli che saranno stabiliti e comunicati in sede di formazione. In nessun caso il volontario potrà intraprendere iniziative volte all'interruzione forzosa di attività illecite, se non saranno previamente concordate con il Responsabile del Coordinamento e/o le forze dell'Ordine, anche quando questi comportamenti illegali stiano producendo danni evidenti al patrimonio naturale. Il mancato rispetto di questa norma sarà motivo di espulsione immediata dal progetto.
9. Il responsabile del Coordinamento operativo, nell'ambito dei suoi compiti di vigilanza, ha la facoltà di sospendere in qualsiasi momento le attività del volontario, sia singolo sia appartenente a gruppi, associazioni ed organizzazioni, qualora:
  - a) da esse possa derivare un danno a persone o cose;
  - b) vengano a mancare i presupposti e le condizioni previste dal presente Regolamento;
  - c) siano accertate violazioni di leggi, regolamenti o di ordini della pubblica autorità.
10. I singoli volontari impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno dotati di cartellino identificativo che dovrà essere indossato in modo ben visibile, al fine di consentire un immediato riconoscimento degli stessi.
11. I volontari dovranno raggiungere i punti di svolgimento delle attività in maniera autonoma mediante l'utilizzo di mezzi propri e/o mezzi pubblici; non è previsto un servizio di trasporto per i volontari che non siano autonomi in questo senso.
12. Le prestazioni eventualmente rese in orari prefissati costituiscono mere modalità del concreto svolgimento dell'attività e non costituiscono perciò indice di rapporto di subordinazione con l'Ente.
13. I volontari, nel caso di apporto individuale, ovvero i gruppi e le associazioni, daranno tempestiva comunicazione delle eventuali interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, al proprio capo squadra o al responsabile del Coordinamento Operativo
14. Il Volontario Civico è tenuto alla discrezione e al rispetto della dignità della funzione cui è ammesso, non deve in alcun modo ostacolare il normale svolgimento delle attività dei dipendenti comunali e delle Forze dell'Ordine preposte alla vigilanza e controllo, operando nel pieno rispetto delle funzioni e del ruolo degli uffici e del personale comunale con il quale entra in relazione. Esso deve svolgere la propria attività nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini, operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolge l'attività, esplicitare le mansioni attribuitegli in modo tecnicamente corretto, nel rispetto delle normative e del "segreto d'ufficio".
15. Il Responsabile del Coordinamento e il Coordinatore mare valuteranno costantemente le condizioni meteo marine e potranno, a loro insindacabile giudizio, cancellare missioni o sospendere quelle già iniziate per sopravvenute condizioni meteo avverse. La cancellazione e/o sospensione delle missioni sarà obbligatoria in caso di avvisi di condizioni meteo avverse trasmessi dalla Capitaneria di Porto di Oristano.

## **ART. 6- SERVIZIO A MARE**

1. Per la realizzazione del servizio a mare i volontari saranno imbarcati sulle unità nautiche che saranno messe a disposizione dal Coordinamento operativo, da associazioni e/o da privati che le conferiranno temporaneamente alle associazioni per il periodo di adesione al servizio.
2. Le squadre a mare saranno composte obbligatoriamente da almeno due persone adulte. Eventuali SENTINELLE JUNIOR non fanno equipaggio e non potranno mai essere in numero superiore alle persone adulte a bordo. Il numero massimo di persone a bordo rispetterà le limitazioni di legge in funzione delle caratteristiche dell'unità nautica utilizzata e nel rispetto delle misure di contenimento dell'emergenza da COVID-19..
3. Le coperture assicurative delle unità nautiche e degli eventuali motori ausiliari, saranno a carico delle associazioni.
4. Tutti i mezzi messi a disposizione ed utilizzati per il servizio saranno dotati (dai proprietari e/o dalle associazioni di appartenenza) delle dotazioni di sicurezza e di tutti i dispositivi previsti dal codice della navigazione e norme di applicazione in funzione delle caratteristiche degli stessi.
5. Per la conduzione delle unità nautiche saranno individuati i volontari e/o proprietari in possesso dell'abilitazione al comando dell'unità nautica.
6. I turni saranno realizzati garantendo la presenza di un equipaggio per ogni località individuata nel precedente art. 5. Ad esclusivo ed insindacabile giudizio del responsabile del Coordinamento potranno essere autorizzati ulteriori equipaggi che ne facciano espressa richiesta, i quali potranno godere di buoni carburante nei limiti della disponibilità degli stessi. Il limite massimo di equipaggi per turno e località è di tre (3).
7. Gli itinerari a mare saranno previamente assegnati dai Coordinatori di settore e le unità nautiche potranno motivatamente discostarsi da essi solo previa autorizzazione degli stessi.
8. Esclusivamente durante l'espletamento del servizio le unità nautiche saranno dotate di segni distintivi per facilitare la loro individuazione da parte degli utenti. Nel caso in cui le stesse vengano utilizzate per altri usi quando non siano in servizio dovranno obbligatoriamente rimuovere i segni distintivi, pena l'espulsione dal servizio dei volontari responsabili.
9. Il Responsabile del Coordinamento e il Coordinatore mare valuteranno costantemente le condizioni meteo marine e potranno, a loro insindacabile giudizio, cancellare missioni o sospendere quelle già iniziate per sopravvenute condizioni meteo avverse. La cancellazione e/o sospensione delle missioni sarà obbligatoria in caso di avvisi di condizioni meteo avverse trasmessi dalla Capitaneria di Porto di Oristano.
10. I volontari effettueranno esclusivamente azioni di informazione e di sensibilizzazione, distribuendo eventualmente il materiale informativo che sarà messo a disposizione dall'organizzazione. In prossimità di altre unità nautiche alla fonda o stazionate presso i gavitelli dovranno mantenere una condotta prudente prestando attenzione ad eventuali bagnanti nelle vicinanze ed evitando di procedere ad una distanza e una velocità che possano produrre un moto ondoso che disturbi le unità stazionate.

## **ART. 7- SERVIZIO A TERRA**

1. Per la realizzazione del servizio a terra i volontari realizzeranno itinerari lungo le zone di competenza, preferibilmente a piedi. Per spostarsi tra i tratti spiaggia distanti tra loro (p.e. presso San Giovanni di Sinis) potranno utilizzare una bicicletta che sarà messa a disposizione dal Coordinamento.

2. I volontari effettueranno prevalentemente azioni di informazione e sensibilizzazione, distribuendo eventualmente il materiale informativo che sarà messo a disposizione dall'organizzazione.
3. Nei tratti di spiaggia dedicati ai fumatori e dotati di posacenere, si dovrà realizzare la pulizia degli stessi e il conferimento delle cicche all' isola ecologica più vicina. La frequenza degli interventi di pulizia sarà adattata in funzione della frequentazione della spiaggia e dell'effettivo utilizzo dei posaceneri.
4. L'utilizzo di eventuali postazioni dotate di ombrellone e/o sdraio durante il servizio deve essere preventivamente autorizzato dal Coordinamento. L'utilizzo di queste strutture durante le pause è permesso sempre che i distintivi e/o le divise siano stati preventivamente rimossi e non sia visibile nessun riferimento al servizio.
5. L'accesso a bar / ristoranti è concesso solo durante le pause e sempre che i distintivi e/o le divise siano stati preventivamente rimossi e non sia visibile nessun riferimento al servizio.

#### **ART. 8- COMUNICAZIONI SUI SOCIAL. RELAZIONI CON I MEDIA.**

1. La comunicazione sui social media sarà realizzata solo dal Coordinamento o da persone individuate ed autorizzate dal Responsabile del Coordinamento.
2. I volontari, durante lo svolgimento del servizio non potranno utilizzare video, immagini e/o informazioni ricavate durante lo stesso sui profili social personali o di terzi anche estranei al servizio, se non previamente autorizzati dal Coordinamento.
3. È fatto divieto ai volontari di rilasciare eventuali interviste a mezzi di comunicazione e/o di divulgare informazioni sul servizio. Eventuali eccezioni dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dal Coordinamento.

#### **ART. 9 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la determinazione di approvazione. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, troveranno applicazione le norme vigenti in materia di volontariato.